



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
dd. 29.09.2015 ORE 20:30

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore venti e minuti trenta su convocazione del Sindaco si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione per la trattazione degli oggetti di cui al seguente ordine del giorno:

- 1 Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sulla gestione della piscina comunale nel periodo 01.07.2015 – 31.12.2015.
- 2 Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sul servizio Spiagge Sicure sul Lago di Nembia per l'estate 2015.
- 3 Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sull'utilizzo della tensostruttura presente in loc. Promeghin.
- 4 Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sul taglio erba del parco pubblico di Promeghin.
- 5 Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 03.07.2015.
- 6 Approvazione linee programmatiche del Sindaco neoeletto.
- 7 Approvazione del Regolamento del Consiglio comunale.
- 8 Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, al bilancio pluriennale 2015 – 2017 e al programma generale delle opere pubbliche.
- 9 Piano giovani di zona delle Giudicarie Esteriori. Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavè, Stenico e San Lorenzo Dorsino.
- 10 Autorizzazione al rilascio della concessione edilizia in deroga ai sensi dell'art. 112, comma 3 della L.P. 1/2008 per le opere di ampliamento del settore ricerca e produzione all'impresa individuale AXS M31 di Zambanini Silvana sulle pp.edd. 585-1148 e sulle pp.ff. 4363/3 e 4352 in C.C. San Lorenzo, località Deggia.

Il Sindaco Albino Dellaidotti assume la presidenza e procede alla verifica dei presenti. Assiste e verbalizza il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Sono presenti:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco
BERGHI VALTER	Consigliere
CORNELLA MANUEL	Consigliere
CORNELLA SAMUEL	Consigliere
DALDOSS ALDO	Consigliere
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore
DELLAIDOTTI DINO	Consigliere
DONATI RUBEN	Consigliere
LIBERA MARCO	Consigliere
MARGONARI RUDI	Vice Sindaco
ORLANDI DAVIDE	Assessore

RIGOTTI FEDERICA
RIGOTTI ILARIA
TOMASI MORENO

Consigliere
Assessore
Consigliere

È assente giustificato il Consigliere Bosetti Elio.

Il Sindaco Albino Dellaiddotti, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e conferma scrutatori i Consiglieri comunali Daldoss Aldo e Cornella Manuel. Non vi sono osservazioni.

OGGETTO N. 1

Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sulla gestione della piscina comunale nel periodo 01.07.2015 – 31.12.2015.

Il Sindaco rileva come i primi quattro punti all'ordine del giorno riguardino interrogazioni del Gruppo “Con i piedi per terra” e quindi chiede a tale gruppo se vuole darne lettura. Interviene il Consigliere Berghi Valter il quale innanzitutto precisa come l'interrogazione sia una e chiede che venga data spiegazione sul perché vengano fatte figurare come quattro. Anche se le domande poste sono più di una, fa presente come siano coordinate tra di loro. Dà poi lettura dell'interrogazione dd. 01.07.2015, pervenuta in parti data sub prot. n. 4464, allegata al presente verbale (all. A). Al termine della lettura comunica come nel corso delle risposte si entrerà nel merito delle questioni e delle ragioni che hanno condotto all'interrogazione. Fa presente come fosse stata fatta richiesta di trattazione del tema come da art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale e quindi con la discussione come normalmente avviene per i punti iscritti all'ordine del giorno. Il Sindaco procede con la lettura della risposta alla prima interrogazione (sulla gestione della piscina), allegata al presente verbale (all. B), precisando che si tratta quindi di quattro interrogazioni. Il Sindaco procede altresì con la lettura della risposta alla seconda interrogazione (sul servizio spiagge sicure), allegata al presente verbale (all. C). Il Consigliere Berghi Valter rileva come il Sindaco sia passato dal primo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Chiede quindi se l'interrogazione è unica o sono quattro. Il Sindaco ribadisce che sono quattro e quindi riconduce la discussione sulla prima. Il Consigliere Berghi Valter rileva come chi ha presentato l'interrogazione (il Gruppo “Con i piedi per terra”) l'abbia qualificata come un unico documento e ne contesta lo “spacchettamento” in quattro documenti. Il Sindaco rileva come non sia stato rispettato il Regolamento del Consiglio comunale ed il Consigliere Berghi Valter chiede di illustrarne le ragioni. Il Sindaco dà lettura dell'art. 13, comma 1 del Regolamento del Consiglio comunale, allegato al presente verbale (all. D). Il Consigliere Berghi Valter rileva come nella lingua italiana la parola “uno” è o un numerario (uno, due, tre, quattro, cinque ecc.) oppure un articolo indeterminato che serve per indicare genericamente il fatto della domanda. Il Sindaco ribadisce che quando il Regolamento prevede la locuzione “*un determinato fatto sia vero*” e “*una determinata circostanza sia vera*”, si tratti di “una”. Il Consigliere Berghi Valter ribatte che la figura grammaticale è quella dell'articolo indeterminato, che ha questa caratteristica, e propone di andare a vedere come normalmente si affrontano queste situazioni. Un'interrogazione riferita ad argomentazioni connesse è normale che ponga più di un quesito al suo interno. Il Sindaco rileva come non rispetti il Regolamento. Il Consigliere Berghi Valter rinnova l'invito ad andare a verificare questa questione. La logica dice questo, la prassi e la sua esperienza dicono questo. Il Sindaco rileva come capisca che nel fare l'interrogazione possano aver anche messo assieme le questioni, ma pretendere una risposta unica quando gli argomenti toccati sono quattro non pare corretto. Quattro domande diverse meritano quattro risposte diverse e anche quattro punti dell'ordine del giorno, perché l'interrogazione non è una, ma sono quattro. Il Consigliere Berghi Valter ripete come crede sia opportuno andare a verificare nella prassi come avvengono queste cose, anche per il futuro. Domande relative all'attività ne verranno fatte ancora in futuro, quindi è opportuno che ci si chiarisca su come ci si organizza. Il Sindaco rileva come il Regolamento sia chiaro. Il Consigliere Berghi Valter ribadisce che si tratta di argomenti tutti collegati fra loro. Il Sindaco chiede che connessione vi sia tra piscina, servizio spiagge sicure presso il Lago di

Nembia, tensostruttura di Promeghin e sfalcio del verde. Risponde il Consigliere Berghi Valter rilevando come ciò sia spiegato nell'introduzione dell'interrogazione dove si richiama l'importanza dell'attività turistica cui tutte queste questioni si rivolgono e l'importanza che la stagione turistica venga affrontata con buona preparazione; si tratta di un aspetto sul quale tutti i punti sollevati vanno a sottolineare invece un'inadeguatezza. Aggiunge anche che si aspetta di avere risposta relativamente alla quinta domanda contenuta nell'interrogazione. Ribadisce che ritiene opportuno per la prossima attività di Consiglio che si chiarisca in che maniera si gestiscono le interrogazioni. Il Sindaco rileva come le stesse vadano redatte, presentate ed alle stesse vada data risposta in base al Regolamento vigente. Il Consigliere Berghi Valter rileva come all'ordine del giorno del Consiglio di stasera vi sia la proposta di adozione del nuovo Regolamento di Consiglio. Il Sindaco conferma e precisa che in merito alle interrogazioni è prevista la stessa modalità di presentazione del precedente. Il Consigliere Berghi Valter risponde che il proprio gruppo presenterà proposte di modifica del Regolamento nei prossimi consigli. Il Sindaco risponde che sulle stesse il Consiglio si esprimerà ogni volta senza problemi. Torna poi sul primo punto relativo all'interrogazione sulla piscina. Il Consigliere Berghi Valter rileva come nell'interrogazione sia stata chiesta trattazione ai sensi dell'art. 13, commi 8 e 9 del Regolamento, che richiamano l'art. 41 che prevede modalità di discussione analoghe a quelle seguite per l'adozione di un provvedimento deliberativo. Il Sindaco conferma che è aperta infatti la discussione. Il Consigliere Berghi Valter esprime alcune considerazioni circa la vicenda della piscina, su cui ha già avuto modo di confrontarsi con alcuni consiglieri presenti in aula. Dal 28 maggio al 23 giugno la risposta dice che ci sono quindici giorni lavorativi mentre invece se si contano si vede che sono di più. Dal 28 maggio al 23 giugno passa quasi un mese. Il 28 maggio si aprono le buste. Chiede se serve tutto questo periodo di tempo – tre settimane lavorative abbondanti – per passare dall'apertura delle buste e quindi dall'individuazione del vincitore ad una delibera di incarico al vincitore. Ricorda di aver passato un po' di tempo nelle strutture amministrative anche lui e se gli si viene a raccontare che il tempo tecnico strettamente necessario per passare dall'apertura delle buste ad una delibera di assegnazione è questo, rileva come l'amministrazione pubblica, ma in particolare questa, si è stravolta. Non erano questi i tempi e non sono abitualmente questi i tempi. Il passaggio dalla lettura delle offerte delle due ditte concorrenti alla delibera di assegnazione, se non ci sono problematiche particolari, è una cosa che si fa dopo tre minuti. Anzi, una struttura ben organizzata la prepara prima. Sono delibere tipo quelle con le quali si passa dall'apertura delle buste all'assegnazione del contratto. Ricorda che sta parlando con alcuni consiglieri che hanno anche esperienza amministrativa e quindi immagina che anche loro sappiano di cosa si tratta. Quando si ragiona di una delibera tipo, una delibera che si ritaglia tale e quale, per la quale si fa un'operazione di "taglia" e "incolla", che non presenta problematiche particolari, questo è il meccanismo e questi sono i tempi. L'ufficio tecnico conosceva da tempo che c'era questa situazione in corsa, perché è a fine dicembre che la ditta che gestiva gli impianti ha disdetto il contratto. A livello di uffici tutto questo era ampiamente noto. Se si riteneva che i quindici giorni o tre settimane non fossero sufficienti, si doveva semplicemente anticipare le cose prima. Qualcosa non ha funzionato. Per lo meno c'è stata una cattiva programmazione. Il Sindaco interviene per ricordare il termine di dieci minuti per l'intervento e che ora siamo a otto. Il Consigliere Berghi Valter rileva come, dato che ha la possibilità di fare più interventi, eventualmente riprende altri dieci minuti in un successivo intervento. Il Sindaco precisa che il secondo intervento è di cinque minuti. Il Consigliere Berghi Valter prosegue precisando come la ditta subentrante ha dovuto svolgere le sue cose nel giro di una settimana, quattro-cinque giorni lavorativi. Le sue cose sono state: ricerca del personale, organizzazione del personale, fideiussioni bancarie e presa in carico della struttura, che è anche molto complessa e sulla quale ci sono tutta una serie di problemi dal punto di vista dell'impiantistica. L'assunzione di impianti che non si conoscono comporta delle responsabilità all'atto della restituzione. Il fatto che questa ditta avesse qualche giorno di tempo per prenderla in carico è solo ragionevole. Conclude il ragionamento dicendo che i tempi che gli uffici si sono dati sono tempi sproporzionati rispetto alle necessità. I tempi assegnati all'impresa subentrante sono tempi stretti, che hanno portato naturalmente al ritardo nell'ingresso e anche a qualche altro problema. Che un'amministrazione pubblica ritenga

congruo un tempo del genere per sé e ritenga congruo un tempo del genere per il subentrante rileva come sia un brutto esempio di come l'amministrazione pubblica concepisce il rapporto con il privato. L'Amministrazione ha tutti i diritti, i privati che si impicchino. Rileva altresì come il gruppo sia consapevole del fatto che la Giunta si era insediata da poco. Però segnala che in questa maniera non funziona. Perché non funziona né il rapporto tra pubblica amministrazione e privati, perché denota una brutta immagine, né all'interno della pubblica amministrazione. In questo caso perché non c'è nessuna programmazione. Segnala la propria speranza che non vi siano emergenze perché se il tempo tecnico strettamente necessario per affrontare le emergenze è questo, c'è da preoccuparsi. Il Sindaco rileva come dall'intervento del capogruppo di minoranza si desume che lo stesso non sia soddisfatto della risposta. Rammenta che il tempo a disposizione, se desiderano intervenire ancora, è di tre minuti. Non essendovi ulteriori interventi dichiara esaurito il primo punto e passa al secondo.



OGGETTO N. 2

Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sul servizio Spiagge Sicure sul Lago di Nembia per l'estate 2015.

Il Sindaco dà lettura della risposta, allegata al presente verbale (all. C). Il Consigliere Berghi Valter interviene per rilevare come il fatto che abbiano assunto tre persone residenti nel nostro Comune faccia ovviamente piacere, anche se non era nelle clausole, quindi è avvenuto per opportunità. Se la motivazione è che la Giunta era insediata da poco, è una motivazione che può avere un senso. Ciò se l'intento è quello di valorizzare le ditte locali. Nell'interrogazione è stato sottolineato un aspetto: San Lorenzo attraverso la presenza della piscina, che dura da quarant'anni, ha avuto modo di costituire al proprio interno un campo di professionalità nel settore dell'assistenza bagnanti decisamente robusto. Rileva come il fatto che a San Lorenzo ci siano parecchie persone che riescono a gestire questo tipo di servizio sia un dato di fatto, una condizione che è importante valorizzare e che è importante valorizzare nei termini dell'aiutare a fare impresa. Non è semplicemente avere dei dipendenti assunti da una ditta esterna, è anche avere la capacità che questo tipo di servizio se lo attivi e se lo gestisca una ditta di San Lorenzo. Rileva come vi fossero le condizioni perché questo potesse accadere. È comunque importante venga tenuto in conto il fatto che a San Lorenzo ci sono decine di persone che hanno l'abilitazione per questo tipo di servizio. E che se a questo si accompagna anche la possibilità che nasca qualche impresa, questo fa solo bene, nel senso che esercitarsi rispetto alla prospettiva d'impresa dà una mano a crescere in misura diversa e maggiore che non semplicemente andare in rapporto di dipendenza. Il Sindaco interviene per rammentare che nella gara del 2014 la ditta vincente è quella che è stata proposta per quest'anno e che l'offerta di quest'ultima presentava una notevole differenza rispetto alle due ditte locali. E questo prezzo è stato confermato anche per il 2015, elemento che ha fatto propendere per la conferma anche per il 2015. Il Sindaco desume dalle considerazioni svolte che i proponenti l'interrogazione non si ritengano soddisfatti della risposta. Il Consigliere Berghi Valter interviene per far presente come ci fossero i tempi per provare a sentire se per il medesimo importo vi fossero disponibili altre imprese operanti sul territorio, si sarebbe trattato di una cosa rapidissima. Il Sindaco interviene per far presente che il confronto concorrenziale avrebbe comportato la formalizzazione di una procedura, con conseguenti tempi. Consigliere Berghi Valter interviene per dire come si potevano sentire per telefono e comunica come quest'anno ci fossero aziende interessate. La ricerca della ditta locale per quanto possibile va fatta.



OGGETTO N. 3

Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sull'utilizzo della tensostruttura presente in loc. Promeghin.

Il Sindaco dà lettura della risposta, allegata al presente verbale (all. E). Il Consigliere Berghi Valter interviene per rilevare come la domanda avesse un senso completamente diverso da quello che c'è nella risposta. Simone Elmi ha incontrato gli Assessori ed ha fatto degli incontri precedenti (questa questione va avanti da un paio d'anni) per chiedere non la disponibilità a fare una singola partita di tennis, ma la disponibilità della struttura per l'utilizzo del tennis, quindi ci si aspettava un'azione dell'Amministrazione comunale volta a consentire l'utilizzo della struttura come campo da tennis. Rileva come una tale struttura, che è nata come campo da tennis e che ha le caratteristiche per essere utilizzata come campo da tennis, che arricchisce il tipo di offerta che la nostra località dà, merita di essere utilizzata. Questa era la sollecitazione fatta, oltre che da Simone Elmi, da circa 150 firmatari di una petizione in tal senso in passato. Questa istanza non era arrivata a questa Amministrazione, ma questa Amministrazione attraverso il colloquio di alcuni Assessori con Simone Elmi ne era venuta a conoscenza, dunque valeva la pena tenerne conto. Rileva come non esistano campi da tennis per i quali si debba andare a fare richiesta negli uffici comunali: è demenziale un percorso di questo genere. Allora è più chiaro dire, se questo fosse l'intendimento dell'Amministrazione, che quella struttura non è disponibile per il tennis. Ma rileva come sarebbe davvero un peccato. Con una delibera del 25 agosto scorso si sono modificate le tariffe degli impianti sportivi e nulla è detto sul tennis. Allora chiede se si intenda usarlo o meno. Il Sindaco chiede che il senso di quello che il Consigliere Berghi Valter chiede venga esplicitato per iscritto e non interpretato. Desume che la minoranza non si ritenga soddisfatta dalla risposta fornita. Il Consigliere Berghi Valter rilegge l'interrogazione. Il Sindaco ripete che appena fatta richiesta, il giorno dopo la struttura è stata concessa al richiedente. Il Consigliere Berghi Valter richiede perché il tennis non sia incluso nella delibera di agosto di fissazione delle tariffe. Struttura che è una risorsa preziosa che vale la pena tenere in vita. Il Sindaco risponde che tale struttura è destinata prioritariamente ad altri fini e non al tennis. Il Consigliere Berghi Valter replica che sarà sufficiente disciplinarne un utilizzo alternativo. Il Sindaco nuovamente sottolinea che la tariffa non è stata inclusa in quelle approvate ad agosto in quanto tale struttura non è classificata come tennis. O meglio, lo è ma solo in via saltuaria. Il Consigliere Berghi Valter chiede se la struttura è o meno disponibile per il tennis. Il Sindaco ripete che lo è solo saltuariamente, così dice l'autorizzazione della Polizia Amministrativa depositata in Comune. Il Consigliere Berghi Valter invita ad attivarsi affinché tale struttura sia destinata al tennis stabilmente: se la struttura è utilizzabile da 400 persone, è semplice renderla disponibile per 2/4 persone. I problemi di sicurezza che vi sono per poche persone che giocano a tennis sono risibili rispetto ai problemi di sicurezza che si hanno per manifestazioni con centinaia di persone. Il Sindaco replica che allora gli organi che hanno rilasciato questo tipo di autorizzazione ne sanno molto meno del Consigliere Berghi Valter perché quest'ultimo le sa tutte, loro no. Desume dalla risposta che il gruppo di minoranza non si ritiene soddisfatto della risposta e passa al punto successivo.

OGGETTO N. 4

Interrogazione presentata dal Gruppo “Con i piedi per terra” sul taglio erba del parco pubblico di Promeghin.

Il Sindaco dà lettura della risposta, allegata al presente verbale (all. F). Il Consigliere Berghi Valter interviene per rilevare come la domanda avesse un senso completamente diverso da quello che c'è nella risposta. Rilegge parte dell'interrogazione. Rileva come il taglio sia stato iniziato il 29, poi continuato il 30 e le rampe ultimate dopo ancora. Fino al 29 giugno a Promeghin c'era una situazione dal punto di vista del tappeto erboso che era inusuale e inopportuna rispetto alla stagione turistica. C'era un tappeto erboso particolarmente robusto ed alto. Era un prato, più che un parco. Sintetizza l'impianto complessivo delle questioni che sono state poste. Rileva come siano consapevoli che questa Amministrazione aveva iniziato ad operare da poco tempo. Contemporaneamente ci sono stati alcuni disservizi, alcuni dei quali anche piuttosto pesanti. Se la risposta fosse stata che si riconoscevano i disservizi e contemporaneamente si segnalava il fatto che c'era l'intenzione di affrontarli è chiaro che la valutazione sarebbe stata diversa. La

preoccupazione è quella rispetto ad una struttura, un ente, all'interno del quale alcune cose non funzionano o funzionano male o costano troppo. Allora, di fronte ad una situazione di questo genere ci sono due possibilità: una è quella di fare quadrato fra chi ha la responsabilità di governo e chi opera all'interno della struttura, ma particolarmente chi ha responsabilità all'interno della struttura. Sono convinto e consapevole che complessivamente ci siano bravi operatori all'interno del Comune; credo però che ci sia un grosso difetto dal punto di vista dell'organizzazione, della guida e che questo debba essere preso in mano. Questa è una struttura che per molti aspetti costa molto e funziona male. Rileva che se questo tipo di problema per l'Amministrazione non esiste, la minoranza lo riproporrà, nel senso che quando ci saranno le cadute, come ci capita di vedere, le questioni verranno risollevate. Il problema dei costi è un altro problema che riproporremo. Il Sindaco invita il Consigliere Berghi ad attenersi all'ordine del giorno. Il Consigliere Berghi Valter riprende rammentando che di mestiere ha fatto per 40 anni l'insegnante di italiano, ha corretto per 40 anni temi. Nella correzione dei temi una delle prime cose che guardava, perché è fondamentale, è se uno è in tema. Il Sindaco interviene per rammentare che qui non si è a scuola. Il Consigliere Berghi Valter rileva che le questioni sollevate mettono in discussione il modo in cui opera l'Amministrazione, la struttura. Il Sindaco passa la parola al Consigliere Cornella Samuel, il quale preliminarmente rileva come il dibattito politico non sia una sfida tra chi parla più a lungo, tra chi grida più forte, tra chi polemizza in modo più arcigno. Ciò rispetto al tono ultimativo e di forte critica verso l'operato di questa nuova, ma non così inesperta, amministrazione. Partendo dal metodo, rileva come le interrogazioni non sono in realtà correlate come sostenuto dal Consigliere Berghi Valter. Una riguarda una procedura ad evidenza pubblica, l'altra il malcontento di un privato rispetto all'utilizzo del centro sportivo, l'altra riguarda ancora il rapporto tra gestione dell'evidenza pubblica ed il mondo delle imprese locali e l'ultima è velatamente riconducibile all'ambito turistico per le condizioni del centro sportivo. Quindi rileva come vadano considerate 4 interrogazioni, come peraltro previsto dalla prassi parlamentare sulle interrogazioni, per fare un'analogia. Partiamo dalla piscina. Il Consigliere Berghi Valter denuncia, in modo anche abbastanza piccante, un ritardo come fatto politico. Sottolinea il Consigliere Cornella Samuel che non c'è nessuna violazione di legge da ritardo e una disciplina sul ritardo nei procedimenti amministrativi c'è e qui non ne ricorrono i presupposti. Il Consigliere Berghi Valter pone in modo molto intenso un fatto politico e non relativo a delle violazioni di legge. Sulla questione spiagge sicure il Consigliere Cornella Samuel fa presente come 3 dipendenti di San Lorenzo su 4 sia un buon risultato. Ciò in quanto bisogna contemperare l'interesse delle imprese locali con quello dell'economicità. C'è un compromesso perfetto tra il prezzo basso ed il fatto di far lavorare persone locali. Senza contare che è vero che potrebbero lavorare le imprese del luogo, ma sicuramente non sarebbe preferibile un'impresa del luogo con dipendenti da fuori. Non è automatico che "imprese del luogo" voglia dire "sviluppo locale". Il Consigliere Cornella Samuel valuta buono il compromesso raggiunto, quindi rileva come le critiche siano state un po' ingenerose. Sul taglio del prato, a parte che poche ore dopo la presentazione dell'interrogazione si presentava perfettamente rasato, però in una dialettica politica serena per il taglio del prato più che un'interrogazione fa presente come sarebbe bastata anche una telefonata. Ancora, sul tennis: una volta che è stata fatta l'istanza in modo rituale, la risposta è arrivata dopo poche ore. Il Consigliere Cornella Samuel quindi rileva come l'amministrazione è sì nuova, ma non inesperta. Se il Consigliere Berghi Valter vuole dare suggerimenti, l'Amministrazione è pronta ad ascoltare, le lezioni invece vanno date in altre sedi. Il Consigliere Berghi Valter ribatte che non è un problema di tipo legale, non è stata segnalata la commissione di illegalità o di illeciti. Sono stati segnalati disservizi, che è ciò che conta per i cittadini. Il Consigliere Cornella Samuel sottolinea (riferendosi alle considerazioni sull'articolo indeterminato, sulla correzione dei temi ecc.) che c'è un gruppo che lavora con entusiasmo e che non ha bisogno di lezioni. Il Consigliere Berghi Valter chiede se la maggioranza non abbia provato a dare lezioni con le risposte alle interrogazioni. Queste cose si potevano trattare con un altro linguaggio, molto più concreto, molto più pratico. Il Sindaco dichiara chiusa la discussione e passa al punto successivo.

OGGETTO N. 5

Approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale dd. 03.07.2015.
Essendo agli atti il Sindaco lo dà per letto. Non vi sono osservazioni.

Atteso che contestualmente alla convocazione della seduta del Consiglio comunale per il giorno 29.09.2015 di data 23.09.2015 prot. n. 6197 è stato depositato agli atti il verbale della seduta di data 03.07.2015;

Rilevato che pertanto il sopra citato verbale viene dato per letto;

Considerato che non viene avanzata alcuna osservazione;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 2 voti astenuti (Daldoss Aldo e Dellaidotti Dino) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare il verbale della seduta del Consiglio comunale del giorno 03.07.2015, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A).



OGGETTO N. 6

Approvazione linee programmatiche del Sindaco neoeletto.

Il Sindaco fa una premessa. L'ordine del giorno parla delle linee programmatiche del Sindaco, ma le definisce le linee programmatiche del Gruppo di maggioranza "Le dieci ville". Questi indirizzi ricalcano il programma elettorale sottoposto all'elettorato, quindi lascia la parola a chi del gruppo di maggioranza vuole esprimersi e successivamente ovviamente a chi vorrà intervenire. Interviene il Consigliere Cornella Samuel esponendo i principi generali che informeranno l'azione amministrativa nei prossimi cinque anni. Come squadra è stato fatto riferimento ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che sono quelli contenuti nell'art. 97 della Costituzione. Questi principi generali vengono poi declinati anche nella legge sul procedimento sia a livello nazionale che a livello provinciale con canoni di economicità, efficienza, economia procedimentale e via dicendo. Questi principi informeranno l'azione dell'Amministrazione sia in termini di discrezionalità politica, quindi nel contemperare diversi interessi pubblici in gioco, sia dal punto di vista dell'esercizio della discrezionalità tecnica e come tali dovranno essere seguiti ed abbracciati anche dagli uffici e da tutta la struttura. Altri due principi che l'Amministrazione si ripropone di seguire sono quelli di trasparenza e di semplificazione. La trasparenza andrà declinata anche in termini più moderni e al passo con i tempi quindi attraverso un dialogo costante con la cittadinanza attraverso i social network come si

sta già provando a fare dando conto dell'azione amministrativa attraverso la pagina facebook del gruppo. La trasparenza e la comunicazione permettono la partecipazione dei cittadini. L'auspicio è quello di essere in costante dialogo con la popolazione e collaborare con i privati per il raggiungimento del fine pubblico e dell'interesse pubblico. Questo in coerenza con il principio di sussidiarietà orizzontale che è stato inserito nell'art. 118 della Costituzione e che prevede la collaborazione tra pubblico e privato nel perseguimento dell'azione pubblica, importante tanto più in un momento in cui le risorse sono sempre minori. Questi principi non devono rimanere sulla carta, ma si vuole vederli anche inseriti negli atti che verranno approvati a livello di Regolamenti e di Statuto comunale. A questo proposito il Consigliere Cornella Samuel segnala che la bozza di nuovo Statuto comunale è già pronta e verrà fatta circolare nei prossimi giorni per avere anche il contributo fattivo dei colleghi di minoranza. Proprio questa è un'occasione su cui conviene dialogare, metterci energia, metterci impegno e il dialogo potrà risultare molto più proficuo di quello che c'è stato all'inizio di questa seduta. Per quanto riguarda poi il piano strategico, il gruppo di maggioranza crede molto nella programmazione come metodo per condurre l'azione amministrativa. Dal punto di vista economico, piacerebbe mettere in rete il settore artigianale e quello agricolo e provare a combinare il settore agricolo con l'offerta turistica. Sul lato dell'agricoltura il gruppo di maggioranza si è già impegnato; altro verrà fatto all'inizio del mese di novembre provando a dare un'assistenza specifica a coloro che vogliono misurarsi nell'attività agricola attraverso una consulenza sul piano di sviluppo rurale e si pensa che possa essere un'azione concreta ed una buona occasione per i nostri giovani, ma anche per i meno giovani. Sempre da punto di vista della programmazione il gruppo di maggioranza crede che il Comune possa giocare un proprio ruolo chiave ben definito nell'ambito delle Giudicarie esteriori sia coordinando la propria offerta turistica con gli altri Comuni, sia giocando un ruolo decisivo all'interno dell'azienda termale, che ha di fronte una stagione di investimenti. Per quanto riguarda poi le politiche anticrisi, purtroppo necessarie in una fase di congiuntura sfavorevole, il gruppo crede molto nella promozione delle azioni a favore delle famiglie e nell'incentivare la manodopera delle imprese locali o che impiegano dipendenti locali e crede si debba lavorare molto sullo sviluppo del settore turistico, sul risparmio energetico e sulla produzione da fonti alternative. Interviene a questo punto l'Assessore Orlandi Davide accennando al patrimonio comunale nella sua duplice accezione di patrimonio sia immobiliare che rurale e agroforestale. Sul patrimonio immobiliare sono tre le esigenze fondamentali: 1) avere gli uffici comunali con spazi adeguati; 2) dare una sede adatta alle molte e preziose associazioni del Comune; 3) utilizzare in modo appropriato l'intero patrimonio del nuovo Comune. Queste tre esigenze fondamentali si accompagnano a due macro obiettivi sempre relativi al patrimonio immobiliare: 1) evitare duplicazioni di costi e di funzioni adottando un approccio di carattere razionale; 2) ridurre le spese di gestione e di manutenzione del patrimonio immobiliare esistente valutando anche, qualora ve ne fosse la necessità, di procedere ad eventuali dismissioni di immobili privi di utilizzo e di funzione specifica. Quanto al patrimonio rurale/agroforestale, come già anticipato durante la campagna elettorale, questa Amministrazione sottolinea l'impegno a condividere un percorso di comprensione del fenomeno attuale dell'abbandono delle aree rurali e supportare le persone realmente interessate a continuare od iniziare un'attività legata all'ambito rurale con un sostegno non solo economico, ma anche burocratico nell'accedere ai finanziamenti sul piano di sviluppo rurale. Sarà quindi importante adottare soluzioni su un approccio nuovo e diverso, che abbia alla base il tema della sostenibilità. Interviene a questo punto il Vice Sindaco Marginari Rudi sull'edilizia ed urbanistica. La riqualificazione degli edifici esistenti si pone in linea con i più recenti indirizzi della normativa urbanistica provinciale. Verrà quindi favorito lo sviluppo urbanistico che si combini adeguatamente con l'immagine turistica del nostro paese. Sarà importante mantenere e valorizzare le piazze, gli scorci e gli elementi di valore storico ed architettonico del paese. Sarà prestata particolare attenzione all'arredo urbano ed alla tenuta del verde pubblico. Interviene a questo punto il Consigliere Donati Ruben sulle opere pubbliche. In tempi di risorse pubbliche limitate è necessario concentrarsi sulla valorizzazione del patrimonio esistente e su poche e strategiche opere pubbliche. Quali opere più significative ne sono state individuate alcune, tra cui anche la piazza di San Lorenzo. A San Lorenzo manca da anni una

piazza che sia un autentico centro di incontro. Si ipotizza un intervento complessivo sul lato della piazza che guarda verso la Cassa Rurale tramite un confronto collaborativo con il sacerdote e con la Curia. Un altro intervento che è stato individuato è l'adeguamento della scuola elementare, che necessita di un adeguamento funzionale in modo da rispondere in maniera efficace alle esigenze didattiche. Quale intervento di valorizzazione del territorio e del paesaggio è stato individuato il recupero dell'area Castel Mani attraverso la valorizzazione e la messa in sicurezza dei ruderi di Castel Mani e la sistemazione dell'area circostante attraverso interventi boschivi e la realizzazione di uno spazio panoramico. Oltre a questi interventi ci si attiverà in stretta sinergia con i Comuni dell'Altipiano della Paganella e delle Giudicarie Esteriori affinché si realizzi il completamento dell'allargamento e messa in sicurezza della strada che porta a Molveno. Sarà importante valutare le esigenze e le priorità anche per altri interventi che si renderanno necessari. Interviene il Consigliere Dellaiddotti Dino per chiedere se sul territorio dell'ex Comune di Dorsino sia stato individuato qualche intervento. Il Consigliere Donati Ruben risponde che sono stati individuati degli interventi sul territorio dell'ex Comune di Dorsino, tra i quali quello relativo alla valorizzazione della piazza di Andogno. Precisa che prima sono state illustrate solo le opere più importanti, ma ciò non significa che saranno le uniche ad essere realizzate. Interviene il Consigliere Cornella Manuel per chiedere se sia stata fatta una stima delle opere da realizzare. Interviene il Vice Sindaco Marginari Rudi per rilevare come, per avere un'idea della spesa, bisogna avere una progettazione preliminare dell'intervento che si intende effettuare. Il Sindaco precisa che ora si tratta di intenti, di obiettivi. Sulla strada verso Molveno si sta predisponendo un accordo con i Comuni dell'Altipiano e delle Giudicarie, una richiesta specifica a ribadire le richieste fatte anche gli anni scorsi a causa della particolare situazione della strada, chiedendo anche un incontro tra i 5 Sindaci delle Giudicarie ed i 4 dell'Altipiano con gli Assessori competenti. Interviene il Consigliere Berghi Valter per precisare che la disposizione legislativa prevede che contestualmente alla squadra di governo venga indicato anche il programma di governo. Rileva come abbia un'idea diversa di programma di governo in quanto questo dovrebbe tener conto di quanto sono le risorse disponibili e quali sono le strade possibili per attivare risorse di cui non vi è certezza. Fa presente come il dare indicazione circa le risorse disponibili per quanto riguarda gli investimenti sia un passaggio importante anche per capire come programmare la propria attività e le priorità. Non è convito che sia necessario un progetto di massima. Ci sono anche le stime di massima, che sono cosa diversa da un progetto di massima. Ci sono strumenti più approssimativi del progetto preliminare che però arrivano comunque a far capire cosa si va a spendere. Per esempio sul recupero di Castel Mani chiede se la maggioranza abbia idea in cosa consista. A suo avviso è un intervento che non comporta grandi impegni economici in quanto si può solo mantenere in condizioni di integrità l'esistente. Sono interventi rispetto ai quali i Beni Culturali possono concorrere in misura molto rilevante (all'epoca in cui era Sindaco si aggirava sul 90%). Altra cosa è la piazza e qui chiede cosa pensa di fare il gruppo di maggioranza perché un conto è mettere alcune fioriere, altro conto è demolire e ricostruire la canonica. Interviene il Vice Sindaco Marginari Rudi per far presente come ad esempio l'intervento presso il Castel Mani sia già stato segnalato al Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento e si sia in attesa di risposta. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere se allora si abbia un'idea precisa di cosa si intende fare. Il Vice Sindaco Marginari Rudi risponde che si intende risanare, quanto sarà possibile, la muratura, salvaguardarla e creare un percorso per poterla visionare. Ovviamente è impensabile ricostruire il castello. Interviene il Consigliere Berghi Valter per rilevare come questo allora rientri tra gli interventi di piccola entità dal punto di vista del peso, mentre mettere mano alla piazza è cosa diversa. Il Vice Sindaco Marginari Rudi precisa che ciò è solo dal punto di vista economico, mentre dal punto di vista del risultato, dà un lustro ed una visibilità al paese non indifferente. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere precisazioni sugli interventi presso le scuole elementari. Interviene il Consigliere Cornella Samuel per far presente che sulla scuola si è attivato un dialogo con l'amministrazione provinciale: nella nota accompagnatoria all'assestamento di bilancio c'erano indicati alcuni lavori su scuole che avessero bisogno di migliorie; dopodiché questa previsione non è stata inserita in legge ed è stato riferito che ci sarà più chiarezza su questo

punto a inizio 2016. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere cosa vi sia bisogno di fare e cosa vorrebbe fare il gruppo di maggioranza. Per capire un programma di governo è necessario capire cosa concretamente si fa, nei limiti dell'approssimazione e del ragionevole. Chiede se a scuola vi sia l'intenzione di fare la palestra. È una domanda che, riferisce, sa corrispondere ad un'aspettativa; ma un intervento di questo genere è un intervento molto impegnativo. Un conto è questo, un altro conto è qualcos'altro. Quando si ragiona di programma di governo si deve ragionare tenendo in considerazione da una parte le risorse disponibili, che sono anche note. Ad esempio per il capitolo BIM l'ammontare è abbastanza chiaro. Quello che non si sa è quali sono i trasferimenti per gli investimenti: lì quello che si può fare è quello che ha fatto il gruppo "Con i piedi per terra" in campagna elettorale: ragionare sul pregresso con una riduzione derivante dal fatto che si sa che ci sono trasferimenti di risorse più limitati. È stata ipotizzata la cifra di 1 milione, che si ritiene sia in campana. Ora poi l'Amministrazione provinciale starà cominciando a definire questi passaggi. Non è possibile ragionare rispetto ad un piano di governo senza capire quali sono le risorse disponibili e quali sono gli interventi che si intende realizzare, con un livello di approssimazione ragionevole. Per la strada San Lorenzo-Molveno un'idea di massima di cosa c'è da fare c'è: c'è da portare la carreggiata ad una larghezza continua di 6 metri. Mentre per la maggior parte degli altri interventi citati non si è capito: si enunciano principi che è difficile non condividere, ma non si dettaglia. Sulle tariffe chiede cosa intenda fare la maggioranza. Quando si parla di contenere i costi, questo si traduce poi in prelievi nei confronti della cittadinanza. I due terzi della spesa pubblica del Comune di San Lorenzo Dorsino (bilancio 2015) è finanziata dalle tasche dei censiti. Su 1,5 milioni di spesa corrente, 1 milione entra dai cittadini di San Lorenzo. Se invece di spendere 1,5 milioni si riuscisse a spendere 1,3 milioni, significa che possiamo alleggerire il peso che grava sui censiti. Si confronterebbe volentieri su un programma di governo che abbia chiarezze di questo genere. Fra piacere se tra qualche tempo sarà possibile confrontarsi. Assicura che se tra qualche tempo non sarà possibile confrontarsi per iniziativa della maggioranza, la minoranza solleciterà direttamente e formulerà delle proposte. Auspica che le proposte vengano ragionate in maniera più piana, più serena. Ricorda al Consigliere Cornella Samuel che è stata inviata una lettera nel mese di giugno nella quale proponeva di lavorare insieme per quanto riguarda alcuni filoni di attività. Il Comune di San Lorenzo Dorsino è un ente che si sta ricostruendo e ragionare assieme crede sia utile. Sottolinea al Consigliere Cornella Samuel che, se dice che è importante collaborare, prima di tutto risponda a quella lettera di 2-3 mesi fa alla quale non è stata data risposta in modo da ragionare rispetto ad un metodo di lavoro congiunto. Interviene il Consigliere Cornella Samuel rispondendo che non scopre certo stasera della lettera, l'aveva letta a suo tempo. L'idea che il gruppo di maggioranza si è fatto è quella di collaborare con una notifica preventiva di tutti gli atti che verranno approvati con largo margine alla minoranza e quindi di collaborare in chiave di dialogo da posizioni distinte. La proposta che faceva invece il gruppo di minoranza era quella di istituire delle sottocommissioni a partecipazione di maggioranza e minoranza. Dal punto di vista politico il ragionamento del gruppo di maggioranza è che è stato ricevuto un mandato chiaro dal voto e questo impone la responsabilità di provare a determinare l'indirizzo politico del gruppo di maggioranza tenendo conto della posizione della minoranza attraverso il dialogo, la visura preventiva dei documenti, la raccolta di osservazioni e, se del caso, dell'accoglimento delle proposte della minoranza, attraverso il voto. Lo strumento invece della sottocommissione che prevede l'implementazione di un indirizzo congiunto pare che andrebbe a tradire il mandato chiaro che è stato dato al gruppo "Le dieci ville". Il risultato elettorale è stato buono. Questo impone di provare ad implementare un proprio indirizzo politico in confronto con la minoranza. Interviene il Consigliere Berghi Valter per rilevare come le commissioni abbiano una composizione proporzionale rispetto alla composizione del Consiglio. Il Sindaco chiede se vi sono altri interventi sulle linee programmatiche. Interviene il Consigliere Berghi Valter per dichiarare il proprio voto di astensione in quanto ritiene che, pur in presenza di alcune indicazioni condivisibili, vi sia una mancanza di chiarezza per quanto riguarda il che cosa e attraverso quali sono gli strumenti. Una valutazione più precisa verrà data nel momento in cui saranno forniti questi elementi.

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale n. 1 e n.2 del 20.05.2015 di convalida degli eletti rispettivamente alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale;

Visto l'art. 26, comma 2 D.P.Reg. 01.02.2005, n 3/L, a norma del quale il Consiglio discute ed approva il documento programmatico del Sindaco neo eletto;

Visti gli articoli 10 e 44 dello Statuto comunale dell'ex Comune di San Lorenzo in Banale;

Atteso che il Sindaco, sentita la Giunta comunale nella seduta del 30.06.2015, ha definito con documento dd. 01.07.2015 prot. n. 4456 le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), ed ha provveduto a consegnare le stesse ai Consiglieri comunali nel corso della seduta del Consiglio comunale dd. 03.07.2015;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 1/L e s.m.;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Dellaiddotti Dino) e n. 3 voti astenuti (Berghi Valter, Cornella Manuel e Libera Marco) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il documento dd. 01.07.2015 prot. n. 4456 del Sindaco Albino Dellaiddotti contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato 2015-2020 proposte dal Sindaco neoeletto, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A).



OGGETTO N. 7

Approvazione del Regolamento del Consiglio comunale.

Il Sindaco fa una breve premessa dicendo che la variazione sostanziale rispetto al regolamento precedente riguarda la nuova normativa sulla comunicazione tra Comune e consiglieri. È stata adottata la formula on line, via internet tramite il sito. Ogni Consigliere ha un suo account con nome utente e password per accedere alla propria sezione. Lascia la parola all'Assessore Orlandi Davide per illustrare nel dettaglio. L'Assessore Orlandi Davide premette che si è partiti da una base sicuramente buona, quella del regolamento dell'ex Comune di San Lorenzo in Banale, che però necessitava di essere resa conforme alla normativa sopravvenuta, tra cui il codice

dell'amministrazione digitale D.Lgs. 82/2005, a cui si affianca l'art. 12 bis del TULROC introdotto con la L.R. 1/2013. Quest'ultimo va a disciplinare l'utilizzo degli strumenti informativi per la convocazione degli organi collegiali e l'invio della documentazione. Il sistema che era contenuto nel previgente regolamento era sicuramente arcaico, era anche oneroso per l'amministrazione. Si è cercato quindi di snellirlo e cambiare appunto le modalità di convocazione utilizzando gli informatici e digitali ormai diffusissimi al giorno d'oggi a disposizione di tutti ed anche dei membri del Consiglio comunale. Qualora vi fossero delle problematiche in merito, per venire incontro a tutti i consiglieri comunali, è stata messa a disposizione una postazione in cui c'è la possibilità di accedere agli atti di consiglio ed in primis all'avviso di convocazione del medesimo. Si è cercato di passare al digitale anche per tutte le forme di accesso agli atti, per cui l'intento è di andare incontro e veder soddisfatti principi generali ormai condivisi nell'ambito amministrativo quali quello di economicità, di efficacia, di efficienza. Interviene il Consigliere Berghi Valter per rilevare l'inadeguatezza della postazione citata, per come è stata realizzata. Interviene il Sindaco per far presente come sia già stata adeguatamente sistemata. Riprende l'Assessore Orlandi Davide per dire come ogni Consigliere possa accedere alla postazione e visionare tutti gli atti di cui ha fatto richiesta. Sicuramente è un passo importante, in cui l'amministrazione ha creduto fin dall'inizio: le modifiche più sostanziali vanno proprio in questa direzione. La struttura generale, a parte quegli aspetti, ricalca la struttura base, diffusissima in tutti i Comuni del Trentino. Interviene il Consigliere Berghi Valter per rilevare come trovi ragionevole che si utilizzi prevalentemente il digitale come strumento attraverso il quale consentire la conoscenza. A questo proposito suggerisce per ragioni di trasparenza di pubblicare le determinate per intero. Nel merito del regolamento ci sono alcune osservazioni. Intanto si sofferma sull'art. 6, che prevede che ci sia come una delle istituzioni presenti all'interno del Comune la conferenza dei capigruppo. Chiede al capogruppo di maggioranza Cornella Samuel se ne sia a conoscenza e quest'ultimo risponde affermativamente. Prosegue il Consigliere Berghi Valter per rilevare come si sarebbe dovuto sperimentarla. Consta come siano trascorsi alcuni mesi, nei quali in conferenza dei capigruppo si sarebbero potute affrontare questioni da conferenza di capigruppo. Sulla presentazione degli emendamenti (art. 12), da presentare due giorni prima, chiede per esempio in un caso come quello odierno (martedì) se vadano presentati la domenica. Il Consigliere Cornella Samuel interviene per precisare che la legge procedimentale prevede che quando un termine cade in un giorno festivo, la scadenza sia prorogata di diritto al giorno successivo. Il Consigliere Berghi Valter propone di formalizzarlo nel regolamento. Prosegue sulle interrogazioni rilevando come vi sia un cambio sostanziale. Mentre il vecchio regolamento prevedeva che sulle stesse potesse svilupparsi una discussione come sulle delibere, qui questo viene cancellato. Forse le interrogazioni che pongono problemi, anche se non condivisi da tutti, meritano una trattazione più approfondita. Il vecchio art. 41 prevede la possibilità di discutere sulle materie poste dalle interrogazioni. Poi c'è un aspetto che è più di estetica che di sostanza: l'art. 41 punto 3, che prevede che i consiglieri parlino rivolti alla presidenza: trova preferibile che parlino rivolti al Consiglio. È una questione di rispetto dell'organo. Invita a cancellare questa formulazione in quanto infelice. All'art. 46 si disciplina il tempo di intervento. Siccome si tengono pochi Consigli all'anno e si discute sulle questioni sulle quali c'è sostanza, crede sia opportuno lasciare che la discussione corra in maniera libera. Se invece vi è la volontà di misurare il tempo con il cronometro, si sappia che ci sono mille modi per svincolare da queste regole. Interviene l'Assessore Orlandi Davide per rilevare come su questo punto sia stato ricalcato il regolamento precedente. Interviene altresì il Sindaco per sottolineare come, se questa tempistica andava bene quando l'Amministrazione allora retta dal Consigliere Berghi Valter aveva approvato un analogo testo regolamentare, tale testo non possa andare bene anche ora. Il Consigliere Berghi Valter rileva come il problema poi non si sia mai posto praticamente in quanto non sono mai stati strozzati i dibattiti. Interviene il Consigliere Dellaiddotti Dino per far presente come si stia parlando di dialogo, che attualmente viene strozzato. A suo avviso è un sistema che non può avere uno sbocco democratico. Vi è un'atmosfera tesa, non serena. Il Sindaco invita a rimanere sul punto e chiede se vi siano altri interventi sul regolamento. Il Consigliere Berghi Valter rileva che se le sue domande suscitano una discussione e portano ad una valutazione di modifiche, bene. Altrimenti chiede una

sospensione del consiglio per presentare gli emendamenti scritti che verranno messi in discussione, emendamento per emendamento. Il Sindaco, visto che non ci sono altri interventi, dichiara aperta la votazione.

Richiamata la Legge Regionale 24.06.2014, n. 3 mediante la quale viene istituito a far data dal 01.01.2015 il nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino mediante la fusione dei due Comuni di San Lorenzo in Banale e Dorsino;

Dato atto che l'art. 9, comma 3 di detta legge regionale dispone che gli organi del Comune di San Lorenzo Dorsino entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo statuto comunale e il regolamento sul funzionamento del consiglio comunale;

Atteso che le elezioni degli organi comunali si sono tenute in data 10.05.2015;

Visto lo schema di Regolamento del Consiglio comunale, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Con n. 10 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Berghi Valter, Cornella Manuel, Dellaiddotti Dino e Libera Marco) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Regolamento del Consiglio comunale nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A).



OGGETTO N. 8

Variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, al bilancio pluriennale 2015 – 2017 e al programma generale delle opere pubbliche.

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore competente Orlandi Davide. L'Assessore Orlandi Davide rileva come si tratti della prima variazione, sulla quale regolarmente il Revisore ha espresso il proprio parere favorevole. Illustra poi nel dettaglio la variazione, come da allegati al provvedimento. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere come mai vi sia un aumento relativo all'indennità di carica e sottolinea l'importanza della parsimonia come criterio operativo in relazione ai rimborsi ai datori di lavoro privati per la fruizione di permessi connessi all'espletamento del mandato. Risponde l'Assessore Orlandi Davide che le indennità sono quelle stabilite dalla legge regionale 5/2013, che ha previsto una riduzione del 7% rispetto agli importi stabiliti in precedenza. La variazione con incremento si è resa necessaria in quanto inizialmente

era stata prevista un'indennità per il solo Commissario, ma poi andava adeguata alla composizione della Giunta con Sindaco e Assessori. Quanto i permessi retribuiti, si tratta di una cifra presunta e solo a fine anno se ne potrà capire l'esatta entità. È stata stimata in linea di massima e poi ci sarà il finanziamento provinciale a parziale copertura sul fondo perequativo dopo che si sarà trasmesso il relativo dato. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere chiarimenti circa l'aumento per spese per liti ed atti in difesa delle ragioni del Comune. Risponde l'Assessore Orlandi Davide che si tratta delle problematiche connesse alla concessione dell'impianto natatorio. I fondi sono stati stanziati per dare, qualora ve ne fosse la necessità, l'incarico ad un legale per instaurare un contenzioso, che al momento non c'è. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere chiarimenti circa l'aumento del capitolo sugli acquisti vari per la piscina comunale. Risponde l'Assessore Orlandi Davide che si tratta del gasolio. Il Sindaco mette in votazione il punto.

Richiamata la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 39 dd. 13.03.2015, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica degli esercizi finanziari 2015-2017;

Verificato che ora necessita prevedere delle variazioni sia in parte ordinaria che in parte straordinaria, come risultante dai prospetti allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che vi è in particolare l'esigenza di dar corso alle suddette variazioni, come dettagliatamente indicato nei prospetti che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, e precisamente:

- allegati "A" – "B" – "C" e "D" relativi alle maggiori entrate, minori entrate, maggiori spese e minori spese in parte ordinaria. Con una variazione, sia dell'entrata che della spesa, pari ad € 217.720,00 ;

MAGGIORI ENTRATE – utilizzo di avanzo di amministrazione non vincolato per spese una tantum, proventi derivanti da depurazione delle acque di rifiuto, da taglio di ordinario di boschi, gestione servizi elettrici e per le partite di giro anticipazioni per conto di terzi per un totale pari ad € 217.720,00;

MAGGIORI SPESE – per indennità di carica agli amministratori, rimborso permessi retribuiti agli amministratori, spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del comune, spese per il servizio segreteria in convenzione Comune di Padernone, spese per perizie e rilievi, acquisto libri, acquisti vari per la piscina comunale, spese per il servizio di mobilità, per attività in materia di turismo, consumo energia elettrica per illuminazione pubblica, devoluzione alla PAT canone depurazione acque, canone manutenzione e remunerazione capitale investito per impianto elettrico Le Mase e per le partite di giro anticipazioni per conto di terzi per un totale pari ad € 217.720,00; Non sono state individuate né minori entrate né minori spese.

- allegati "E" – "F" – "G" e "H" relativi alle maggiori entrate, minori entrate, maggiori spese e minori spese in parte straordinaria. Con una variazione, sia dell'entrata che della spesa, pari ad € 246.700,00;

MAGGIORI ENTRATE – maggior utilizzo di proventi da canoni di concessione aggiuntivi, contributo BIM per realizzazione impianto fotovoltaico presso centro natatorio Acquambiez e contributi per il rilascio di concessioni ad edificare per un totale pari ad € 246.700,00;

MAGGIORI SPESE – manutenzione straordinaria immobili comunali, viabilità, spese tecniche per opere pubbliche restituzione oneri di urbanizzazione, rifacimento tratto di acquedotto e manutenzione straordinaria strade forestali per un totale pari ad € 246.700,00;

Non sono state individuate né minori entrate né minori spese.

Rilevato che risulta altresì necessario attenersi alle direttive impartite dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Enti Locali – con circolare n. 11 di data 29 maggio 2001, prot. 1921-C/01-MGB, per quanto riguarda l'assunzione delle variazioni di bilancio;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti dd. 14.09.2015 pervenuto in data 16.09.2015 sub prot. n. 6061;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, data l'urgenza di assicurare il tempestivo intervento dell'Amministrazione comunale negli adempimenti previsti;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'articolo 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile;

Visto il D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto il D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L;

Visti il Regolamento di Contabilità e lo Statuto comunale vigenti;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Dellaiddotti Dino) e n. 3 voti astenuti (Berghi Valter, Cornella Manuel e Libera Marco) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 quali risultano nei prospetti che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - allegati "A" – "B" – "C" e "D" relativi alle maggiori e minori entrate e spese ordinarie per una variazione pari ad € 217.720,00 ;
 - allegati "E" – "F" – "G" – "H" relativi alle maggiori e minori entrate e spese straordinarie per una variazione pari ad € 246.700,00, con contestuale approvazione del quadro delle spese di investimento nonché del prospetto entrate e spese una tantum a seguito delle modifiche apportate e del programma generale delle opere pubbliche;
2. di dare atto che, in conseguenza della variazione apportata, si intende parimenti modificata anche la relazione previsionale e programmatica ed il programma generale delle opere pubbliche per il triennio 2015 – 2017;
3. di far apportare ai libri contabili le conseguenti variazioni e di trasmettere copia della presente al Tesoriere Comunale per i provvedimenti di competenza;
4. di dare atto che, con la presente variazione, non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura del finanziamento degli investimenti;
5. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Dellaiddotti Dino) e n. 3 voti astenuti (Berghi Valter, Cornella Manuel e Libera Marco) su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

OGGETTO N. 9

Piano giovani di zona delle Giudicarie Esteriori. Esame ed approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavè, Stenico e San Lorenzo Dorsino.

Il Sindaco lascia la parola all'Assessore competente Orlandi Davide. L'Assessore Orlandi Davide rileva come questo fosse uno dei punti del programma del gruppo di maggioranza e ribadito anche all'interno delle linee programmatiche. È motivo d'orgoglio, per noi come per le altre amministrazioni delle Giudicarie esteriori, essere riusciti in tempi decisamente brevi a portare in Consiglio una convenzione come questa. Era nato nel 2012 per volontà dei Comuni di Bleggio Superiore e di Comano Terme, è stato sempre proposto alle altre amministrazioni e non è mai andato in porto l'estensione a tutti e cinque i Comuni. È un piano che tra i vari obiettivi si propone di sostenere le politiche giovanili, la promozione ed il benessere dei giovani, facilitare l'incontro ed il confronto tra le realtà territoriali e socio economiche. Avendolo esteso all'ambito delle Esteriori i giovani hanno modo di confrontarsi e di interagire tra di loro. Quanto al funzionamento, vi è un referente tecnico organizzativo che cura la parte burocratica; a fianco di questo organo tecnico, vi è un organo politico rappresentato dal Tavolo di lavoro, formato da 25 rappresentanti, 5 sono quelli che spettano al Comune di San Lorenzo Dorsino (uno nominato dall'Amministrazione e gli altri quattro dalle associazioni locali). La settimana scorsa qui in sala consiliare si è tenuto un incontro con tutte le associazioni interessate. L'invito era aperto a tutta la cittadinanza. È stato presentato il piano da parte del referente tecnico operativo. C'è stato un buon riscontro a parte dei giovani, che appunto sono stati invitati ad individuare quattro propri rappresentanti che andranno ad aggiungersi agli altri ventuno per formare il tavolo del confronto e della proposta. Il Comune capofila è Bleggio Superiore. I progetti che verranno presentati hanno durata annuale ed i costi sono ripartiti alla popolazione residente al 31 dicembre in ogni comune. La durata del piano è triennale, inizia con il 2016, però già a partire dalla fine del 2015 verranno organizzati i primi incontri per cercare di elaborare e predisporre i bandi messi a disposizione di tutte le associazioni della zona. Non sono associazioni formate da giovani, ma anche che operano con i giovani. Il vantaggio principale è la possibilità di accedere a degli appositi finanziamenti provinciali che vanno a coprire il 50% del disavanzo sostenuto dalle associazioni per la realizzazione dei vari progetti. Accanto a queste risorse provinciali la singola associazione dovrà cercare di recuperare la differenza per poter dare avvio ai progetti che intende proporre. Il Comune di Stenico ha già approvato questo piano in consiglio la settimana scorsa, oggi tocca a noi ed a Fiavé, nei prossimi giorni toccherà a Bleggio Superiore ed a Comano Terme quindi entri i primi di ottobre tutti avranno approvato questa convenzione e quindi nelle prossime settimane il nuovo piano giovani formato da tutti e cinque i Comuni delle Giudicarie esteriori sarà sicuramente operativo. Interviene il Consigliere Berghi Valter per chiedere di trasmettere poi ai Consiglieri il piano annuale e di pubblicarlo sul sito. Quanto al finanziamento, chiede se il Comune prende semplicemente atto degli importi disposti oppure li autorizza. L'Assessore Orlandi Davide precisa che il tetto massimo della Provincia è pari ad € 50.000,00. Sul piano, esso passa inizialmente dal Tavolo, poi dal Comune capofila, una volta approvato da Bleggio Superiore viene trasmesso a tutti i Comuni della zona che a loro volta devono passare in Giunta per impegnare la loro quota. Interviene il Consigliere Berghi Valter per far presente che lo Statuto delle Terme prevede che il 2% del fatturato complessivo (si parla di circa € 120.000,00-€ 130.000,00) sia destinato a beneficenza (norma che risale al 1997) e che, tra questa, venivano prese in considerazione anche attività dei giovani perché si riteneva che intervenire in quel senso significasse prevenire situazioni di disagio futuro. Sollecita l'Amministrazione a farsi parte attiva in questo senso. L'Assessore Orlandi Davide rileva come l'intervento della Provincia è abbastanza cospicuo, quindi sarà da valutare se si riterrà opportuno utilizzare anche questa parte.

Premesso che:

- l’art. 6, comma 1, lettera b) della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 prevede, tra gli strumenti per la promozione delle politiche giovanili, i piani giovani di zona, che rappresentano una libera iniziativa delle autonomie locali di una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva, al fine dell’attivazione anche in via sperimentale di interventi a favore del mondo giovanile e di sensibilizzazione della comunità nei confronti delle nuove generazioni. I piani vengono predisposti all’interno di specifici tavoli di confronto e proposta formati da soggetti pubblici e privati rappresentativi della zona;
- l’art. 13 della L.P. 23.7.2004, n. 7 *“Disposizioni in materia di istruzione, cultura e pari opportunità”* ha istituito il fondo provinciale per le politiche giovanili, per promuovere azioni positive a favore dell’infanzia, dell’adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l’esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani;
- con deliberazione n. 2341 del 11.11.2011, la Giunta provinciale ha approvato i nuovi criteri che concretizzano gli obiettivi esplicitati nell’Atto di indirizzo e coordinamento delle politiche giovanili approvato, ai sensi dell’art. 3 della legge provinciale sui giovani 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1520 del 18 luglio 2011 e definiscono le modalità di attuazione dei piani di zona e d’ambito, la predisposizione e formazione del Piano Operativo Giovani (POG), i termini di presentazione della domanda di finanziamento del POG e i documenti da allegare, i tempi di realizzazione del POG, le spese ammissibili, la determinazione e concessione del finanziamento, la rendicontazione e liquidazione, i progetti non prevedibili, i progetti di rete e la concessione del contributo per le spese del Referente Tecnico-Organizzativo e più in generale le regole operative per la loro realizzazione, per la gestione contabile, per l’attuazione, per il monitoraggio e per la verifica;
- l’allegato parte integrante del precitato provvedimento della Giunta Provinciale prevede altresì che la compartecipazione finanziaria annua della PAT per la realizzazione del piano giovani di zona sia stabilita nella misura massima del 50% del disavanzo evidenziato fino al limite massimo di € 50.000,00. =;
- i Comuni di Bleggio Superiore e Comano Terme in data 27.04.2012 hanno costituito il Piano giovani di zona della Giudicarie Esteriori quale mezzo per attuare un complesso integrato di interventi a favore del mondo giovanile in una zona omogenea per cultura, tradizione, struttura geografica, insediativa e produttiva;
- le Amministrazioni comunali delle Giudicarie Esteriori, sulla base dell’esperienza positiva maturata dai Comuni di Bleggio Superiore e Comano Terme, hanno deciso di partecipare a questa importante iniziativa mediante l’attivazione del Piano giovani di zona delle Giudicarie Esteriori;
- nel recepire gli indirizzi provinciali nell’ambito delle politiche giovanili, i Comuni delle Giudicarie Esteriori hanno un proprio percorso comune, finalizzato ad attivare azioni positive a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia e alla sensibilizzazione della comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini;
- le modalità operative e gestionali vengono definite unitamente dai comuni aderenti con il Comune di Bleggio Superiore che si è reso disponibile a assumere il ruolo di comune capofila del progetto, intrattenendo i rapporti con la Provincia, con gli altri Comuni convenzionati e con il Referente Politico-istituzionale dell’iniziativa che verrà individuato in uno dei Consiglieri dei Comune convenzionati;

Richiamato il Tavolo del piano giovani di zona delle Giudicarie Esteriori costituito dai Comuni di delle Giudicarie Esteriori e da alcune Associazioni locali e ritenuto che lo stesso possa essere il mezzo per attuare interventi a favore del mondo giovanile;

Ritenuto opportuno provvedere alla stipula di una convenzione fra tutti i Comuni aderenti, dando atto che nella convenzione vengono regolamentati i rapporti tra i Comuni aderenti

al Piano giovani di Zona delle Giudicarie Esteriori, verificatane la rispondenza a quelli che sono i requisiti dettati dalla normativa di riferimento, rappresentata in particolare dall'art. 59 del TU approvato con D.P.Reg. 01.2.2005, n. 3/L e valutata la stessa meritevole di approvazione;

Esaminato il testo della “Convenzione tra i Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavè, San Lorenzo Dorsino e Stenico per la realizzazione del Piano Giovani di Zona delle Giudicarie Esteriori”, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), che prevede l’intervento finanziario da parte dei Comuni aderenti proporzionato alla popolazione residente al 31 dicembre dell’anno precedente oltre alla somma di € 0,30 per abitante quale quota di spesa di compartecipazione da erogare al Comune capofila del progetto per la gestione amministrativa e contabile del progetto;

Preso atto che la convenzione in oggetto disciplina la gestione di tre piani annuali, avente decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa e con termine ultimo al 31.12.2018;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, data l’urgenza di assicurare il tempestivo intervento dell’Amministrazione comunale negli adempimenti previsti;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell’art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Con n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 59 del TU adottato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, la “Convenzione tra i Bleggio Superiore, Comano Terme, Fiavè, San Lorenzo Dorsino e Stenico per la realizzazione del Piano Giovani di Zona delle Giudicarie Esteriori” nel testo che si allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (all. A);
2. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 1) del presente deliberato, subordinandola all’avvenuta approvazione della stessa da parte di tutti i Comuni aderenti;
3. di dare atto che a termini della convenzione approvata al Comune di Bleggio Superiore è attribuito il compito di “Comune capofila”;
4. di demandare a successivo provvedimento l’assunzione degli atti gestionali consequenti, ivi compreso l’impegno di spesa;
5. di dichiarare, per le motivazioni in premessa esposte e mediante separata votazione con n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano, la presente

deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

OGGETTO N. 10

Autorizzazione al rilascio della concessione edilizia in deroga ai sensi dell'art. 112, comma 3 della L.P. 1/2008 per le opere di ampliamento del settore ricerca e produzione all'impresa individuale AXS M31 di Zambanini Silvana sulle pp.edd. 585-1148 e sulle pp.ff. 4363/3 e 4352 in C.C. San Lorenzo, località Deggia.

Il Sindaco lascia la parola al Vice Sindaco Marginari Rudi, il quale rileva come la concessione edilizia in deroga riguardi la realizzazione di un magazzino di poco più di 700 mq che verrà realizzato in Deggia. La delibera di questa sera riguarda principalmente l'autorizzare la concessione edilizia in deroga; in secondo luogo viene chiesto un parere di massima favorevole all'estinzione su circa 70 mq, che andrebbero a costituire l'accesso al magazzino, del vincolo di usi civico, al fine poi di costituire una servitù di passo. Interviene il Consigliere Berghi Valter per precisare che si tratta di due provvedimenti distinti. Il Vice Sindaco Marginari Rudi conferma. Interviene nuovamente il Consigliere Berghi Valter per rilevare come sia interessante il tipo di attività di questa azienda, al di là delle valutazioni che ciascuno ha sul merito dei prodotti. Avere un punto di ricerca su prodotti che hanno come finalità quella di reintegrare l'ambiente, questa è la filosofia che anima il gruppo, è interessante. Pare che l'intervento dal punto di vista paesaggistico sia molto misurato. Il Vice Sindaco Marginari Rudi conferma ed aggiunge che è già stato acquisito il parere della Commissione per la Tutela di Tione. Interviene il Sindaco per precisare l'oggetto del dispositivo della proposta di delibera.

Vista la richiesta di concessione edilizia in deroga dd. giugno 2015, presentata in data 23.06.2015 sub prot. n. 4245, dell'impresa individuale AXS M31 di Zambanini Silvana, titolare del diritto di affittanza agraria, e del signor Sottovia Sergio Rudi, proprietario, per la realizzazione dei lavori di ampliamento del settore ricerca e produzione dell'impresa individuale AXS M31, in deroga ex art. 112 della L.P. 1/2008, interessanti le pp.ff. 4363/3 e 4352 e le pp.edd. 585 e 1148 in C.C. San Lorenzo loc. Deggia e corredata dei seguenti elaborati a firma del dott. arch. Elio Bosetti e del dott. arch. Fabrizio Bosetti:

- Relazione tecnica illustrativa con documentazione fotografica;
- Viste foto-realistiche (Render)
- TAV. 1 Planimetria, pianta, estratti (stato attuale);
- TAV. 2 Prospetti, sezioni (stato attuale);
- TAV. 3 Planimetria, pianta, (stato di progetto);
- TAV. 4 Prospetti, sezioni (stato di progetto);
- TAV. 5 Planimetria, pianta, (stato di raffronto);
- TAV. 6 Prospetti, sezioni (stato di raffronto);
- Relazione geologico-geotecnica a firma del dott. geol. Maurice Vuillermin dd. giugno 2015;

Vista la Relazione integrativa pervenuta in data 08.07.2015 sub prot. n. 4610;

Considerato che il cap. 7.2 del tuttora vigente Regolamento edilizio di San Lorenzo in Banale riconosce la possibilità di ricorrere all'esercizio dei poteri in deroga limitatamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che la Giunta Provinciale individua con propria deliberazione le opere di interesse pubblico al fine del ricorso ai poteri in deroga;

Richiamato l'art. 122, comma 2 della L.P. 15/2015 (Legge provinciale per il governo del territorio) il quale stabilisce che, in relazione alle domande di concessione edilizia già presentate

alla data di entrata in vigore della L.P. 15/2015 (13.08.2015), continuano ad applicarsi le disposizioni della L.P. 1/2008 (Pianificazione urbanistica e governo del territorio);

Rilevato che l'intervento previsto, interamente interrato, interessa principalmente le pp. ff. 4363/3 e 4352 in C.C. San Lorenzo, collocate urbanisticamente in area agricola disciplinata all'art. 70.1 del PRG comunale, ed in parte marginale, per la parte di raccordo ai fabbricati esistenti, le porzioni interrate esistenti della p.ed. 1148 (garage interrato autorizzato in deroga in area agricola del PRG a servizio della p.ed. 585) collegate al volume principale previsto;

Dato atto che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di locali interrati con le seguenti superfici nette: laboratorio – magazzino (460,00 mq), laboratorio (78,00 mq), sala riunioni (77,50 mq), sala con angolo cottura (40,40 mq), spogliatoio e servizi (25,00 mq), ingresso e corridoio (75,00 mq) a servizio del settore ricerca e produzione dell'azienda AXS M31 per la produzione di prodotti biologici fertilizzanti per l'agricoltura;

Considerato in particolare che l'intervento si colloca in zona agricola disciplinata all'art. 70.1 del PRG, ed è inquadrabile come fattispecie di deroga al paragrafo B, comma 2 dell'allegato A del D.P.P. 13.07.2010, n. 18-50/Leg. in quanto impresa rilevante per l'attività economica locale, essendo l'unica impresa in zona Giudicarie che produce quel particolare prodotto, per cui necessita di nuovi spazi coperti, facendo in tal modo sì che venga favorita ed incentivata l'occupazione locale;

Dato atto che tale fattispecie contrasta con la destinazione di zona e che quindi si rende necessario ricorrere alla procedura di deroga urbanistica prevista dall'art. 112, comma 4 della L.P. 1/2008 e subordinare la presente autorizzazione al nulla osta della Giunta Provinciale;

Rilevato inoltre che gli interessati hanno contestualmente chiesto l'autorizzazione all'apertura di un nuovo passo carraio su suolo comunale gravato da uso civico (la p.f. 4363/1 - area a bosco disciplinata dall'art. 70.4 del PRG) ove è previsto l'accesso carrabile principale tra la stradina comunale e l'intervento in progetto;

Atteso che per poter autorizzare la realizzazione dell'accesso è necessario procedere a sgravare da uso civico la porzione di p.f. interessata dall'accesso, di circa mq. 70 in progetto, e contestualmente costituire idoneo titolo (servitù di passo a carico della p.f. 4363/1 del Comune ed a favore della p.f. 4363/3 dei richiedenti, con intavolazione del diritto a cura e spese degli stessi richiedenti, e che a tal fine il Responsabile del Servizio Tecnico ha stimato con perizia di stima di data 22.09.2015 prot. n. 6161 asseverata avanti al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tione di Trento in pari data al cron. n. 328/2015 in € 774,00 il valore di tale servitù, che i privati dovranno corrispondere al Comune);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 112, comma 4 della L.P. 4 marzo 2008, n. 1 e s.m. è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di San Lorenzo Dorsino dal 07.07.2015 al 29.07.2015 l'avviso di deposito al pubblico della richiesta di deroga e relativi elaborati progettuali;

Preso atto che nel periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;

Atteso che con decreto del Presidente della Provincia 27.08.2012, n. 17-92/Leg è stato modificato il decreto del Presidente della Provincia 14 settembre 2006, n. 15- 68/Leg *“Disposizioni regolamentari di applicazione della direttiva 2001/42/CE , concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ai sensi dell'articolo 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10”* e che tali modifiche prevedono, a partire dal 19.09.2012, il venir meno dell'applicazione della procedura di rendicontazione urbanistica nei casi di applicazione dell'art 112, comma 4 della L.P. 1/2008 e quindi nei casi di rilascio di concessioni

in deroga per opere di interesse pubblico o di opere pubbliche diverse da quelle previste dall'art. 114 che sono in contrasto con la destinazione di zona;

Considerato che per il rilascio della concessione in deroga, ai sensi dell'art. 112, comma 4 della L.P. 01/2008, è necessario acquisire il nulla osta provinciale in quanto l'opera risulta in contrasto con la destinazione di zona;

Vista la deliberazione di autorizzazione con prescrizioni n. 244/2015 dd. 17.06.2015 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio che recita: *“Al fine di conseguire il corretto inserimento paesaggistico delle opere progettate nel contesto circostante, lo spessore dei muretti delle aperture frontali sia ridotto al minimo indispensabile, utilizzando eventualmente una lamiera in acciaio cor-ten per contenere il terreno.”*;

Visto il parere della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta dd. 05.08.2015 con il quale si rileva il contrasto con la norma urbanistica;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m., dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visto gli artt. 112 e 113 della L.P. 1/2008 e s.m.;

Visto l'art. 148, comma 6 nonies della L.P. 1/2008 e s.m.;

Visto il D.P.P. 13 luglio 2010, n. 18-50/Leg;

Vista la L.P. 15/2015;

Visto il Piano Regolatore Generale del Comune di San Lorenzo in Banale attualmente in vigore e le relative norme di attuazione;

Visto il regolamento edilizio comunale di San Lorenzo;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Con n. 14 voti favorevoli su n. 14 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, il rilascio della concessione edilizia in deroga ai sensi dell'art. 112, comma 3 della L.P. 1/2008 e s.m. per le opere di ampliamento del settore ricerca e produzione all'impresa individuale AXS M31 di Zambanini Silvana ed al Signor Sottovia Sergio Rudi sulle pp.edd. 585-1148 e sulle pp.ff. 4363/3 e 4352 in C.C. San Lorenzo, località Deggia, ai sensi di quanto disposto dagli art. 112 e 113 della L.P. 1/2008 e ss.mm e dal D.P.P. 13 luglio 2010, n. 18- 50/Leg secondo il progetto a firma dei dott. arch. Elio Bosetti e Fabrizio Bosetti che, dimesso agli atti, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non materialmente allegato, e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica illustrativa con documentazione fotografica;
 - Relazione integrativa;
 - Viste foto-realistiche (Render)
 - TAV. 1 Planimetria, pianta, estratti (stato attuale);
 - TAV. 2 Prospetti, sezioni (stato attuale);
 - TAV. 3 Planimetria, pianta, (stato di progetto);
 - TAV. 4 Prospetti, sezioni (stato di progetto);
 - TAV. 5 Planimetria, pianta, (stato di raffronto);
 - TAV. 6 Prospetti, sezioni (stato di raffronto);
 - Relazione geologico-geotecnica a firma del dott. geol. Maurice Vuillermin dd. giugno 2015; subordinatamente alle prescrizioni di cui alla deliberazione di autorizzazione n. 244/2015 dd. 17.06.2015 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio che recita: *“Al fine di conseguire il corretto inserimento paesaggistico delle opere progettate nel contesto circostante, lo spessore dei muretti delle aperture frontali sia ridotto al minimo indispensabile, utilizzando eventualmente una lamiera in acciaio cor-ten per contenere il terreno.”*
2. di esprimere parere di massima favorevole all'estinzione in C.C. San Lorenzo, per le motivazioni in premessa esposte, del vincolo di uso civico su mq. 70,00 (area dell'accesso carraio) della p.f. 4363/1, come meglio individuati nella cartografia allegata al progetto a firma dell'arch. Elio Bosetti, demandando a successivo provvedimento l'estinzione, una volta acquisita la documentazione necessaria;
 3. di esprimere parere di massima favorevole alla costituzione di una servitù prediale di transito a piedi e con mezzi meccanici a carico della p.f. 4363/1 ed a favore della p.f. 4363/3 in C.C. San Lorenzo, come da planimetria allegata al progetto a firma dell'arch. Elio Bosetti, avverso l'importo di € 774,00, come da perizia di stima predisposta dal Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Valentino Dalfovo in data 22.09.2015 prot. n. 6161 asseverata avanti al Cancelliere dell'Ufficio del Giudice di Pace di Tione di Trento in pari data al cron. n. 328/2015, demandando a successivo provvedimento la costituzione, una volta perfezionato l'iter di cui al precedente punto 2;
 4. di subordinare il rilascio della concessione edilizia in deroga all'acquisizione del nulla-osta della Giunta Provinciale al presente intervento ai sensi dell'art. 112, comma 4 della L.P. 1/2008, nonché all'estinzione del vincolo di uso civico su circa mq. 70,00 (area dell'accesso carraio) della p.f. 4363/1 ed alla costituzione di una servitù prediale permanente di transito a piedi e con mezzi meccanici a carico di parte della p.f. 4363/1 (area dell'accesso carraio) ed a favore della p.f. 4363/3 in C.C. San Lorenzo.



Non essendovi altri interventi, la seduta si dichiara chiusa alle ore 22:42.



IL SEGRETARIO COMUNALE

- dott. Giovanna Orlando -

all: "A"



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giovanna Orlando



Egregio Signor
Dellaiddotti Albino
Sindaco

I sottofirmati consiglieri comunali presentano l'interrogazione allegata.
Distinti saluti.

S.Lorenzo Dorsino, 1 luglio 2015

Manu Guello
Ursia Bys
Francesco De
Carlo Neri
Dellaiddotti

INTERROGAZIONE

I FATTI

- 1) In data 28 maggio venivano esaminate le offerte per la gestione della piscina comunale per il periodo 1 luglio 31 dicembre 2015; tutto questo a seguito della chiusura del rapporto con il precedente gestore. La conseguente delibera di assegnazione al vincitore è stata assunta il 24 giugno e la sottoscrizione del contratto non ancora avvenuta il 30 giugno.
- 2) Con delibera n. 4 è stata assegnato alla Water Rescue Academy A.S.D. di Arco il progetto spiagge sicure sul lago di Nembia. Il provvedimento è stato adottato con trattativa diretta e non risultano interpellate nell'anno corrente ditte locali od operanti con personale locale. Non viene richiesto di specificare le condizioni del rapporto di lavoro, diversamente da quanto previsto nella gara di cui al primo punto.
- 3) In una nota (allegata) che il Signor Simone Elmi trasmette al consigliere Berghi Valter viene richiamato un colloquio fatto con gli assessori Piera Degiampietro e Davide Orlandi avente ad oggetto, tra il resto, l'aspettativa per l'utilizzo del campo da tennis coperto in località Promeghin, sul quale erano previsti anche corsi di avviamento allo sport. Il tema, per la verità, non è di recente attualità, essendo stato segnalato anche in passato. La soluzione adottata sembra essere quella di una nota affissa l'ultima settimana di giugno all'ingresso del tendone ("prego telefonare in comune").
- 4) A fine giugno il centro sportivo si presentava con un tappeto erboso particolarmente rigoglioso, con condizioni utili più ad un'attività di pascolo che ad un uso a parco.

PRIME CONSIDERAZIONI

Non siamo a conoscenza, per la piscina, dei percorsi di consegna-controllo effettuati dall'amministrazione e di come si siano incardinati nel contenzioso in atto (come da delibera di incarico legale sul tema), ma sappiamo che essi hanno una significativa complessità tecnica, che supporta quanto apparso sulla pagina fb della piscina comunale, nella quale si preannuncia un ulteriore mese di chiusura dell'impianto; ci è anche stato riferito dell'impegno della ditta subentrante per contenere i disagi e ritardi. Riteniamo però che la mancata stipula del contratto fino al giorno prima della sua decorrenza configura un percorso inadeguato ad organizzare l'attività gestionale.

L'attività ormai quarantennale della piscina ha creato nel nostro comune una diffusa competenza professionale nel comparto dell'attività natatoria. Valorizzare le professionalità presenti è scelta significativa, che si affianca alla opportunità, presente nella comunicazione elettorale di entrambe le liste, di impegnare nei limiti del possibile imprese ed attività locali. A questa indicazione non sembra orientata la delibera n.4 che ha scelto la ditta di Arco.

La preparazione di Promeghin, centro sportivo e parco, in buone condizioni prima dell'avvio della stagione turistica è importante servizio per un'attività rilevante per la nostra economia. La mancata chiarezza sulla possibilità di utilizzo del campo da tennis (che si aggiunge alla macchinosità dell'accesso), e, più ancora, un tappeto erboso non mantenuto a parco non danno né servizio né immagine positiva.

Si interrogano Sindaco e Assessori competenti allo scopo di conoscere:

- 1) quali ragioni abbiano ostacolato una più tempestiva adozione dei provvedimenti di contratto relativi alla gestione della piscina comunale;

- 2) quali ragioni abbiano indotto la giunta a preferire l'incarico ad una ditta esterna piuttosto che ad operatori locali per il progetto spiagge sicure;
- 3) quali ragioni abbiano indotto una diversa formula contrattuale per gli obblighi relativi al personale nel confronto tra gestione piscina e servizio spiagge sicure;
- 4) quali ragioni abbiano indotto a non dare seguito sollecito e adeguato alla richiesta presentata in ultimo anche da Elmi Simone, sia pure in forma colloquiale
- 5) come sia prevista l'organizzazione dell'attività di sfalcio e manutenzione adeguata del centro di Promeghin.

Gli interroganti richiedono risposta scritta e trattazione ai sensi dell'art 13 punti 8, 9 del regolamento del consiglio comunale.

LIBERO / **MAIL** 

valterbergh@libero.it

SCRIVI

Posta arrivata 130 Rispondi Elimina Altro

Bozze Sposta in Organizza Altra azioni

Posta inviata

Cestino svuota 1 Da: simone elmi (simone@dolomitioutdoor.it)

Spam svuota A: <valterbergh@libero.it>

33% -33%

Hannspree HannsPad 8" ... € 118,40 

Asus FonePad FE38ICXG-1AN € 100,48 

Goclever GOCLEVER 7" ... € 100,48 

Asus FonePad FE38ICXG-1AN € 119,28 

Cerca nel web o nella posta

ESC

Ti serve più spazio per conservare i messaggi della tua casella? Scagli Mail Plus a 1 TB (1024 GB) e dimenticati di cancellare!

nota tennis

24 giu 2015 - 07:51

ciao Valter,
ecco la nota che mi hai chiesto:

il 3 giugno mi sono visto in comune con l'assessore Davide e Piera per metterli al corrente della situazione agibilità campo da tennis e per sollecitarli ad una verifica presso l'ufficio tecnico sulla possibilità di aprire la struttura e relative possibilità di gestione (insomma riferito a quello di cui abbiamo parlato ieri) con l'intento ed obiettivo di aprirlo per far fare sport alle persone.

Sabato 20 giugno ho avvertito Piera che a sua volta ha avvertito Davide che lunedì sarebbe iniziato il corso di tennis.

Martedì 23 a corso iniziato il maestro trovando il campo chiuso ha chiesto le chiavi al bar che ha chiamato in comune e l'ufficio tecnico ha risposto che il maestro non aveva l'autorizzazione ad entrare.

Al che abbiamo fatto domanda tramite il maestro al volo ieri, poiché si doveva fare ma né il maestro né io sinceramente siamo a conoscenza dei passaggi burocratici da fare.

Questi sono i fatti; come sai il problema non è solo di ieri ma è da 2 anni che va avanti questa storia!

Secondo me a parte permessi, domande, autorizzazioni è ora di prendere in mano seriamente la questione e fare un provvedimento di apertura per poi analizzare il come chi perché gestirlo etc, un po' i discorsi che si facevano ieri.

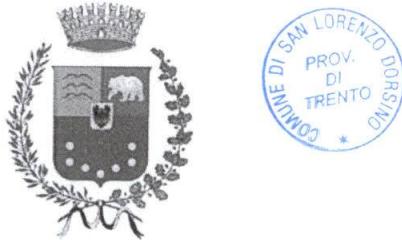
La dimostrazione è che ancora una volta i tempi e le priorità dell'ufficio tecnico e di chi ci amministra non corrispondono ai tempi e agli interessi del mondo reale!

Spero sia ok

All: "B"

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Orlando



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

prot. n. 4730

San Lorenzo Dorsino, 14/07/2015

Egregi Consiglieri comunali
*Berghi Valter
 Bosetti Elio
 Cornella Manuel
 Dellaidotti Dino
 Libera Marco*

OGGETTO: risposta ad interrogazione dd. 01.07.2015 circa la gestione della piscina comunale per il periodo 01.07.2015 – 31.12.2015.

In risposta all'interrogazione presentata dalle SS.LL. meglio descritta in oggetto si richiama innanzi tutto il Regolamento del Consiglio comunale ed in particolare l'art. 13, comma 1 che recita: *"L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una determinata circostanza sussista o meno, se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se la Giunta comunale o il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un determinato affare ed in generale per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni sull'attività amministrativa del Comune."*

Non rinvenendo nell'interrogazione suddetta domande per conoscere:

- se un determinato fatto sia vero;
- se una determinata circostanza sussista o meno;
- se si sia avuta notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta;
- se si siano assunte decisioni in merito ad un determinato affare;

si ritiene la stessa sia finalizzata genericamente ad assumere informazioni, delucidazioni e spiegazioni.

Pertanto si risponde che il tempo intercorrente tra l'apertura delle offerte (28.05.2015) e la deliberazione della Giunta comunale di presa d'atto delle risultanze della gara e di affidamento del servizio (23.06.2015), si tratta di **quindici giorni lavorativi**, è il



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226

e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.itPEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.itweb site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

minimo tempo tecnico strettamente necessario per lo svolgimento (obbligatorio) delle attività volte alla verifica dei requisiti da parte dei preposti uffici. Il contratto avrebbe dovuto essere sottoscritto tra il 24 ed il 30 giugno 2015, ma a causa della tardiva presentazione di documentazione necessaria da parte della ASD Brenta Nuoto (avvenuta il 06.07.2015), è stato sottoscritto il giorno stesso (06.07.2015), giorno di riapertura della piscina.

Cordiali saluti.



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)
Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226
e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it
PEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it
web site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it



All: "C"



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Orlando



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

prot. n. 4733

San Lorenzo Dorsino, 14/07/2015

Egregi Consiglieri comunali
*Berghi Valter
 Bosetti Elio
 Cornella Manuel
 Dellaiddotti Dino
 Libera Marco*

OGGETTO: risposta ad interrogazione dd. 01.07.2015 circa il servizio Spiagge Sicure sul lago di Nembia per l'estate 2015.

In risposta all'interrogazione presentata dalle SS.LL. meglio descritta in oggetto si richiama innanzi tutto il Regolamento del Consiglio comunale ed in particolare l'art. 13, comma 1 che recita: *"L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una determinata circostanza sussista o meno, se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se la Giunta comunale o il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un determinato affare ed in generale per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni sull'attività amministrativa del Comune."*

Non rinvenendo nell'interrogazione suddetta domande per conoscere:

- se un determinato fatto sia vero;
 - se una determinata circostanza sussista o meno;
 - se si sia avuta notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta;
 - se si siano assunte decisioni in merito ad un determinato affare;
- si ritiene la stessa sia finalizzata genericamente ad assumere informazioni, delucidazioni e spiegazioni.

Pertanto si risponde che il tempo intercorrente tra l'insediamento della nuova amministrazione a seguito delle elezioni e la data di inizio del servizio non consente l'espletamento di un nuovo confronto concorrenziale e quindi, per economia



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)
 Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
 Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226
 e-mail: segreteria@comune.sanlorenzdorsino.tn.it
 PEC: comune@pec.comune.sanlorenzdorsino.tn.it
 web site: www.comune.sanlorenzdorsino.tn.it





COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

procedimentale, ci si è avvalsi delle risultanze di quello svolto nell'anno 2014. Peraltro, si fa presente che 3 su 4 degli operatori impiegati dalla Water Rescue Academy sono residenti nel Comune di San Lorenzo Dorsino (Fontana Roberto, Benvenuti Mirta e Serafini Helga).

Cordiali saluti.



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)
Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226
e-mail: segreteria@comune.sanlorenzdorsino.tn.it
PEC: comune@pec.comune.sanlorenzdorsino.tn.it
web site: www.comune.sanlorenzdorsino.tn.it



All: « D »

9



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Orlando

Art. 12

Diritto di presentazione di interrogazioni, interpellanz, mozioni e ordini del giorno

1. I Consiglieri hanno diritto di presentare al Sindaco interrogazioni, interpellanz, mozioni e ordini del giorno su argomenti che riguardano direttamente le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Consiglio comunale e le altre competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto.

Art. 13

Interrogazioni - Forma e Contenuto

1. L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una determinata circostanza sussista o meno; se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se la Giunta comunale od il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un determinato affare ed, in generale, per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni sull'attività amministrativa del Comune.

2. L'interrogazione viene consegnata nelle ore d'ufficio al Sindaco o ad un suo incaricato il quale, su richiesta, ne rilascia ricevuta.

3. All'inizio della seduta consiliare il presidente dà lettura o fa dare lettura delle interrogazioni iscritte all'ordine del giorno. Dopo la lettura di ogni singola interrogazione il proponente può fornire delucidazioni in ordine alla medesima. Per tale intervento sono a disposizione 10 minuti; dopodichè il Sindaco o l'Assessore competente risponde alla interrogazione.

4. La risposta potrà essere rinviata a successiva seduta quando per la formulazione della stessa risulti necessario assumere particolari informazioni o documenti non immediatamente accessibili o comunque quando la stessa abbisogni di particolare e specifico approfondimento. In tal caso verrà precisato il termine entro il quale verrà fornita la risposta.

5. L'interrogante, avuta la risposta, può intervenire solamente per dichiarare se sia rimasto o meno soddisfatto dalla risposta.

6. La interrogazione si intende ritirata qualora, in sede di trattazione della interrogazione, i proponenti siano assenti giustificati.

7. Venuto meno l'oggetto o lo scopo dell'interrogazione, l'interrogante potrà ritirare la stessa prima della sua lettura.

8. Il Consigliere può formalmente chiedere che la risposta alla propria interrogazione venga data per iscritto. In tal caso il Sindaco o l'Assessore competente forniranno la risposta scritta entro il termine di 15 giorni dalla data di presentazione.

9. L'interrogazione e la relativa risposta verranno comunicate al Consiglio comunale nella seduta immediatamente successiva; sulle medesime è ammessa la discussione nei termini generali di cui all'art. 41.

10. Su proposta del Presidente, o dei Consiglieri proponenti, se nessun consigliere vi faccia opposizione, interrogazioni ed interpellanz relative a fatti ed argomenti identici o strettamente connessi, sono trattate contemporaneamente ed alle stesse potrà essere fornita unica risposta.

Art. 14

Interpellanz - Forma e Contenuto

1. L'interpellanza consiste nella domanda rivolta al Sindaco o agli Assessori per conoscere i motivi o gli intendimenti della loro condotta in ordine ad una determinata questione.

2. L'interpellanza deve essere formulata per iscritto e viene consegnata, nelle ore d'ufficio, al Sindaco o ad un suo delegato il quale, su richiesta, ne rilascia ricevuta.

All: "E"

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Orlando



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

prot. n. 4734

San Lorenzo Dorsino, 14/07/2015

Egregi Consiglieri comunali
*Berghi Valter
 Bosetti Elio
 Cornella Manuel
 Dellaiddotti Dino
 Libera Marco*

OGGETTO: risposta ad interrogazione dd. 01.07.2015 circa l'utilizzo della tensostruttura
 presente in loc. Promeghin.

In risposta all'interrogazione presentata dalle SS.LL. meglio descritta in oggetto si
 richiama innanzi tutto il Regolamento del Consiglio comunale ed in particolare l'art. 13,
 comma 1 che recita: *"L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o
 ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una
 determinata circostanza sussista o meno, se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano
 avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se
 la Giunta comunale o il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un
 determinato affare ed in generale per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni
 sull'attività amministrativa del Comune."*

Non rinvenendo nell'interrogazione suddetta domande per conoscere:

- se un determinato fatto sia vero;
 - se una determinata circostanza sussista o meno;
 - se si sia avuta notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione
 sia esatta;
 - se si siano assunte decisioni in merito ad un determinato affare;
- si ritiene la stessa sia finalizzata genericamente ad assumere informazioni, delucidazioni e
 spiegazioni.

Pertanto si risponde che non risulta che il Sig. Elmi abbia formulato agli Assessori
 Degiampietro e Orlandi una richiesta di utilizzo indicandone giorni ed orari. Peraltra è
 naturale pensare che l'utilizzo di una struttura del Comune presupponga una richiesta (da



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226

e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.itPEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.itweb site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

trasmettere anche con la semplice modalità della posta elettronica) ed una autorizzazione del Comune e non sia sufficiente un colloquio verbale con Assessori comunali. Alla richiesta pervenuta, è infatti seguita tempestiva autorizzazione (**il giorno successivo alla richiesta**).

Cordiali saluti.

IL SINDACO

- Albino Dellaiaotti -



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)
Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638
Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226
e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it
PEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it
web site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it





Il SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Giovanna Orlando

Alle: "F"

COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

prot. n. 4735

San Lorenzo Dorsino, 14/07/2015

Egregi Consiglieri comunali
Berghi Valter
Bosetti Elio
Cornella Manuel
Dellaiddotti Dino
Libera Marco

OGGETTO: risposta ad interrogazione dd. 01.07.2015 circa il taglio erba del parco pubblico di Promeghin.

In risposta all'interrogazione presentata dalle SS.LL. meglio descritta in oggetto si richiama innanzi tutto il Regolamento del Consiglio comunale ed in particolare l'art. 13, comma 1 che recita: "L'interrogazione consiste nella domanda scritta rivolta al Sindaco o ai membri della Giunta comunale per conoscere se un determinato fatto sia vero, od una determinata circostanza sussista o meno, se il Sindaco o la Giunta comunale abbiano avuto notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta, se la Giunta comunale o il Sindaco abbiano assunto una decisione in merito ad un determinato affare ed in generale per sollecitare informazioni, delucidazioni e spiegazioni sull'attività amministrativa del Comune."

Non rinvenendo nell'interrogazione suddetta domande per conoscere:

- se un determinato fatto sia vero;
 - se una determinata circostanza sussista o meno;
 - se si sia avuta notizia in ordine ad una determinata questione e se tale informazione sia esatta;
 - se si siano assunte decisioni in merito ad un determinato affare;
- si ritiene la stessa sia finalizzata genericamente ad assumere informazioni, delucidazioni e spiegazioni.

Pertanto si risponde che il rapporto contrattuale tra il Comune e la ditta Dallapè Verde Impianti s.r.l. è disciplinato dalla determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 41 dd. 18.03.2015 che prevede un minimo di n. 8 interventi a stagione: tale



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226

e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it

PEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it

web site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it





COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO

Il Sindaco

frequenza è stata all'epoca valutata congrua nel rapporto qualità/costi. Naturalmente la crescita del manto erboso dipende dalle condizioni atmosferiche e metereologiche e pertanto è previsto dalla suddetta determinazione che il numero di tagli possa aumentare. Nel caso di specie, lo sfalcio era avvenuto in data 29.06.2015, quindi pare difficile immaginare che al 1° luglio si presentasse nelle condizioni descritte dalle SS.LL.

Cordiali saluti.

IL SINDACO

- Albino Della Iadotti -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Albino Della Iadotti".



Piazza delle Sette Ville, n. 4 – 38078 San Lorenzo Dorsino (Trento)

Tel. 0465 734023 - Fax 0465 734638

Cod. Fisc. - P.Iva 02362480226

e-mail: segreteria@comune.sanlorenzodorsino.tn.it

PEC: comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it

web site: www.comune.sanlorenzodorsino.tn.it

